



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLE ATTIVITÀ
- ANNO 2015 -**

(Art. 151 - comma 6 - D. Lgs. n. 267/00)

Di seguito si riporta una sintesi delle attività svolte complessivamente dall'Ente e degli obiettivi raggiunti nel 2015 disaggregati per settori di intervento.

SETTORE SERVIZI GENERALI

L'attività dei servizi interni – segreteria e ragioneria – si è svolta in continuità con quanto svolto negli scorsi anni. Nonostante le difficoltà dovute al sottodimensionamento dell'organico dedicato, in rapporto al volume di attività connesso al potenziamento delle gestioni associate, la segreteria ha conseguito il completamento del processo di gestione informatica sia del protocollo che degli atti; mentre la ragioneria è stata impegnata in via straordinaria nell'avvio della transizione verso il nuovo sistema di contabilità armonizzata.

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

L'attività istituzionale del Settore Programmazione Economica e Pianificazione del Territorio ha continuato ad essere prioritariamente volta a garantire il presidio e il pieno svolgimento delle funzioni collegate alla promozione dello sviluppo economico-sociale previste dallo Statuto (art. 4, co. 3) in un'ottica di rinnovamento della società e dei rapporti fra amministrazione pubblica e sistema economico locale.

Nel corso degli ultimi anni l'attività del Settore si è incentrata in particolare sulla costruzione di politiche-azioni e interventi progettuali nell'ambito di accordi, programmi e piani strategici di valenza intercomunale, provinciale (ai sensi dell'Intesa 2006/2011 con la ex Provincia di Bologna, prorogata più volte e definitivamente scaduta il 31/03/2015), regionale (ex L.R. 6/2004 e altre leggi settoriali), statale e europea. Il Settore ha altresì promosso e curato la definizione e l'attuazione dei progetti specifici necessari per raggiungere gli obiettivi individuati nei succitati accordi, piani e programmi.

I lavori del Settore Programmazione Economica e Pianificazione del Territorio hanno permesso in questi anni al Nuovo Circondario di maturare numerose esperienze positive nell'esercizio di funzioni assimilabili a quelle che la recente legge 56/2014 (art. 1, co. 44) ha classificato fra le *fondamentali* della Città metropolitana: *promozione e coordinamento dello sviluppo economico, adozione e aggiornamento di un piano strategico, pianificazione territoriale generale*.

Nel 2015 il Settore ha raggiunto, in particolare, i seguenti gli obiettivi specifici di valenza metropolitana:

- Elaborazione Studio di fattibilità per l'apertura di uno *"Sportello Antiracket/antiusura, contrasto al sovra indebitamento e al gioco d'azzardo nel Circondario imolese"* previsto dall'Accordo di Programma fra Regione e NCI sottoscritto nell'estate 2015 ai sensi della L.R. 3/2011. Lo Studio è stato predisposto e rendicontato entro dicembre 2015. Nello scorso mese di gennaio (2016) il NCI ha presentato alla Regione una richiesta di finanziamento per l'apertura dello Sportello prevedendolo a servizio non solo del territorio circondariale e metropolitano ma dell'intera Romagna, in base alle risultanze dello Studio di fattibilità. La Regione ha già verbalmente comunicato l'ammissione a finanziamento del progetto, disposta a seguito di una valutazione particolarmente positiva del lavoro svolto. L'apertura dello Sportello, prevista nel 2016, assume valenza strategica non solo per l'ambito metropolitano ma anche per quello regionale.
- Supporto tecnico alla Presidenza del Circondario e ai Sindaci dei Comuni nella gestione delle crisi aziendali trattate dal *"Tavolo metropolitano"*. Presso il Nuovo Circondario ha operato un *"Tavolo di crisi parallelo a quello metropolitano"* di cui si sono avvalsi i Sindaci per affrontare le situazioni di difficoltà delle piccole medie imprese del territorio.

- Coordinamento dell'ultima fase di attuazione degli *"Accordi multilaterali anticrisi"* per il sostegno al credito delle imprese e al reddito dei lavoratori di aziende del Circondario in difficoltà economica, sottoscritti dal sistema locale nel 2009 e prorogati annualmente fino al 31/12/2014. Gli Accordi hanno svolto un ruolo di sostegno al reddito per migliaia di lavoratori in cassa integrazione e al credito per alcune centinaia di imprese e famiglie in difficoltà. Il NCI ne ha coordinato l'attuazione attraverso due Tavoli tecnici riunitisi periodicamente: il primo dedicato a lavoratori e famiglie, il secondo alle imprese. I risultati complessivamente raggiunti sono stati molto positivi sia nel campo degli interventi di *sostegno al reddito dei lavoratori* (~2.500) sia in relazione alle *moratorie concesse sui mutui aziendali* (~200 mln di euro) e sui *mutui casa* (~30 mln di euro).
- Partecipazione all'attività di elaborazione dell'*Accordo anticrisi regionale 2015*, denominato *"Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà"* e sottoscritto il 23/03/2015. L'attività si è svolta d'intesa con gli uffici metropolitani e regionali competenti. Tale *Protocollo* ha sostituito gli *Accordi circondariali anticrisi* attivi nel periodo 2009-2014.
- Coordinamento della prima fase di attuazione del *"Protocollo di intesa per la realizzazione di un progetto pilota di sensibilizzazione e promozione del volontariato per cittadini in stato di mobilità o cassa integrazione (Cigs) nel territorio del Circondario"* sottoscritto il 24/12/2014 dalla ex Provincia, dal Nuovo Circondario, dall'Associazione VOLABO e dalle Organizzazioni sindacali del territorio. Il Protocollo è nato con l'intento di facilitare e promuovere l'esperienza di volontariato all'interno di Organizzazioni Non Profit (ONP) per le persone che vivono un periodo di inattività lavorativa (disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, ecc.).
- Coordinamento dell'elaborazione di un *"Regolamento unico delle Sagre e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea"* ai sensi dell'art. 10 L.R. 14/2003, come modificato dalla L.R. 7/2014. Il Regolamento, approvato alla fine del 2015 in tutti i Consigli comunali del Circondario, ha costituito un'esperienza pilota in ambito metropolitano.
- Coordinamento delle attività di pubblicazione dei bandi comunali per la segnalazione dei danni subiti dalle imprese della Valle del Santerno a seguito degli eventi atmosferici avversi del 4-7 febbraio 2015. Il Nuovo Circondario ha raccolto le prime segnalazioni di danno inviate dalle associazioni di impresa e ha coordinato la pubblicazione dei bandi comunali d'intesa con gli uffici metropolitani e regionali competenti.
- Supporto alle attività tecnico-amministrative dei Comuni del Circondario con particolare riferimento alle politiche dell'abitare (es. coordinamento lavori della Conferenza Assessori alla Casa; supporto alla definizione della Convenzione con Acer Bologna per la gestione del patrimonio Erp dei Comuni; rendiconto assegnazione contributi comunali per l'affitto - anno 2013; coordinamento elaborazione *"Bando unico contributo affitto 2015"* per il territorio di tutti i dieci Comuni, in sinergia con gli uffici metropolitani e regionali competenti).
- Coordinamento della prima fase attuativa del *"Nuovo Accordo canoni concordati"* per i Comuni del Circondario imolese, sottoscritto il 03/03/2015 e in vigore dal 16/03/2015.
- Predisposizione Convenzione fra Nuovo Circondario e Fondazione Cassa di Risparmio di Imola per la costituzione e la gestione del *"Fondo di Garanzia"* previsto dal *"Protocollo sfratti 2014-2016"* promosso dalla Prefettura di Bologna tra Tribunale di Bologna, Provincia di Bologna, Nuovo Circondario Imolese, Comuni della Provincia di Bologna, Ordine degli Avvocati di Bologna, Sindacati ed Associazioni rappresentative dei proprietari e degli inquilini, Istituti di Credito e Fondazioni Bancarie, recante misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo.
- Organizzazione del Convegno *"La voce delle Unioni"* tenutosi a Imola il 20.01.2016 presso la Sala BCC Città e cultura. Il Convegno, finalizzato a raccogliere idee, progetti e proposte per il Piano strategico metropolitano (PSM), è stato organizzato d'intesa con la Segreteria tecnica del PSM e ha suscitato particolare interesse, testimoniato da un'ampia partecipazione di pubblico. La partecipazione del NCI all'elaborazione del PSM è prevista a partire dal mese di settembre 2016, dopo l'elezione del Sindaco e del nuovo Consiglio metropolitano.

SETTORE VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA

Per quanto concerne il Settore Valorizzazione della Montagna, è proseguita l'ordinaria **attività tecnico amministrativa legata alle funzioni delegate quali la forestazione, l'agricoltura, la gestione del vincolo idrogeologico, la L.R. 6/2004** (raccolta funghi), ecc.

Così pure è proseguita l'attività di attuazione degli interventi finanziati con le risorse del fondo per la montagna, in relazione agli interventi per i quali la progettazione e la D.L. è stata affidata al Nuovo Circondario Imolese.

Sempre in relazione alle risorse assicurate dal Fondo Regionale per la Montagna, si è proceduto alla predisposizione del PAO 2015, ed all'inoltro alla R.E.R. di tutti gli elementi documentali necessari all'effettiva concessione delle risorse a seguito delle modifiche procedurali conseguenti all'introduzione dell' "armonizzazione contabile".

In relazione alla fase di avvio del P.S.R. 2014-2020, si è partecipato al lavoro dei tavoli finalizzati alla costituzione del nuovo GAL Appennino Bolognese, ed alla successiva predisposizione del Piano di Azione Locale.

E' inoltre proseguita l'ordinaria attività legata alla gestione dell'annualità in corso del bando per la concessione di contributi per piccole opere di difesa del suolo.

È proseguita altresì la predisposizione dei programmi di un insieme organico di interventi di manutenzione ordinaria del territorio montano, ritenuti rilevanti al fine di favorire la riproducibilità della risorsa idrica nel tempo ed il conseguimento di un più elevato livello di qualità; al riguardo è stato dato inoltre corso agli adempimenti finalizzati alla sottoscrizione della convenzione con Atersir per la concessione dei relativi finanziamenti in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 933 del 9/07/2012 .

GESTIONI ASSOCIATE

PSC E RUE

Agli importanti obiettivi raggiunti nel 2013 dall'Ufficio di Piano del Circondario (**completamento e adozione dei PSC e RUE in forma associata dei Comuni di Imola, Casalfiumanese, Castel S. Pietro T., Medicina e Fontanelice**) si sono aggiunti - nel primo semestre 2014 - quelli relativi al **completamento e adozione dei PSC e RUE di ulteriori quattro Comuni: Dozza, Mordano, Borgo Tossignano e Castel del Rio**. Le attività si sono svolte nell'ambito di un **percorso partecipativo** che ha coinvolto tutte le rappresentanze del sistema socio-economico locale.

Nel corso del 2015 l'Ufficio di Piano ha operato con l'obiettivo di completare la fase di controdeduzioni alle riserve formulate dalla ex Provincia di Bologna relativamente ai PSC e RUE dei Comuni di Imola, Castel S. Pietro T., Medicina e Fontanelice adottati nel 2013. Nel contempo sono state avviate anche le attività di sollecito dei pareri agli Enti per acquisizione delle riserve da parte della subentrata Città metropolitana relative agli altri PSC e RUE già adottati. Nel 2015 è iniziata inoltre, e in particolare, la **fase di definitiva approvazione dei PSC e RUE**, tuttora in corso per gli strumenti urbanistici dei Comuni di Imola, Medicina, Fontanelice e Castel S. Pietro Terme. È altresì prevista a breve anche l'**adozione del decimo ed ultimo PSC/RUE: quello relativo al Comune di Castel Guelfo**. Il completamento della fase di approvazione della strumentazione urbanistica di tutti i Comuni del Circondario è previsto nel periodo compreso fra il secondo semestre 2016 e la prima parte del 2017.

PAES

Nel 2014 il Nuovo Circondario ha avviato l'elaborazione del Piano di Azioni per l'Energia Sostenibile (PAES). Dalle analisi preliminari effettuate per l'elaborazione del Piano è emerso che l'obiettivo europeo della **riduzione del 20% delle emissioni di CO₂ entro il 2020** appare non solo realisticamente raggiungibile ma anche a portata di mano: per effetto della lunga crisi economica, infatti, nel solo triennio 2010-2013 si è già registrato un calo di circa il 13% delle emissioni di CO₂ nel territorio dei nostri dieci Comuni.

Nel 2015 si è proceduto alla vera e propria elaborazione del PAES, che è stato presentato e condiviso nell'ambito di sedute pubbliche tenutesi nel mese di ottobre a Castel San Pietro T., Imola e in Valsanterno. Il Piano è stato successivamente approvato dai Comuni nei mesi di novembre e dicembre. Il 22.12.2015 la Conferenza dei Sindaci, con delibera n. 110, ha preso atto dell'avvenuta approvazione del piano nei Consigli comunali e ne ha disposto sia l'inserimento sul portale della Commissione europea sia la trasmissione alla Regione - Servizio Energia ed Economia Verde.

Il PAES del Nuovo Circondario contiene il Quadro Conoscitivo dei consumi e delle emissioni (per ciascun Comune e per l'Ente), individua le linee di azione su cui intervenire e mette in campo le **azioni da agire nel prossimo quinquennio**.

Nel 2016 inizia il periodo di monitoraggio del Piano inviato alla Commissione Europea e alla Regione Emilia-Romagna, che avrà durata biennale. **L'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ al 2020 è stato fissato al 21,4%**. Il previsto contributo europeo sarà erogato dopo le approvazioni e l'arrivo della ricevuta da parte di RER di avvenuto "inserimento" dati sul sito UE.

Settore Servizi Socio-Sanitari

In attuazione delle linee programmatiche di mandato che indicano come strategica la costituzione di un ufficio di supporto e di Piano quale struttura tecnica preposta all'elaborazione dei documenti di programmazione in ambito sociale e al coordinamento della programmazione socio-sanitaria, il Nuovo Circondario ha sottoscritto con l'Azienda Ausl di Imola apposita convenzione per l'implementazione della struttura che, in esito all'operatività dallo scorso mese di marzo del nuovo dirigente della struttura, nel corso dell'anno si è andata progressivamente anche se non pienamente costituita.

Con il documento "Linee di indirizzo per la programmazione degli obiettivi da assegnare all'Ufficio di Supporto alla CTSS e Ufficio di Piano - anno 2015-2016" la Conferenza dei Sindaci del Circondario ha declinato i seguenti macro obiettivi di sviluppo:

- rinforzare le funzioni relative alla programmazione e al governo del sistema dei servizi in capo al Nuovo Circondario Imolese attraverso il supporto alla CTSS nella programmazione controllo delle materie sociali e sociosanitarie, e sanitarie in stretta collaborazione con la Direzione di Distretto, garantendo tutte le attività organizzative conseguenti e assicurando ogni possibile iniziativa volta a facilitare il confronto fra i diversi Comuni e fra questi e l'Azienda;
diversi gruppi di lavoro tecnici integrati fra sociale e sanità, hanno consentito il graduale approfondimento delle criticità e delle opportunità nell'offerta e nella domanda dei tradizionali servizi per la non autosufficienza e stanno contribuendo al disegno riorganizzativo dell'impianto regolamentare dell'accesso e della presa incarico, alla luce delle reali assegnazioni di risorse del livello nazionale e regionale
- elaborare il Profilo di Comunità e l'Atto di Indirizzo e Coordinamento;
l'approvazione del Progetto Smart Community ai sensi della L.R. 3/2010 ha permesso di avviare il processo di partecipazione dei cittadini del Circondario volto alla costruzione di un nuovo Profilo di Comunità

- sottoporre a revisione l'offerta complessiva dei servizi accreditati, sulla base degli elementi di programmazione che emergeranno;
fra i gruppi di lavoro tecnici di cui sopra, si è confermata la rilevazione di nuovi bisogni legati al mondo della disabilità; in questo senso si è ritenuto importante candidarsi al Bando Ministeriale per l'attivazione di progetti di vita indipendente, le cui risorse assegnate in conseguenza, porteranno l'attivazione di progettualità sperimentali improntate al "Dopo di Noi", con il coinvolgimento delle Associazioni e delle Famiglie
- attuare un attento esame dei servizi conferiti dai Comuni ad ASP e delle relative modalità di partecipazione economica;
la prima fase di analisi sta conducendo verso l'approfondimento e la riscrittura degli atti statutari e di convenzionamento fra le parti, volti a disegnare nuovi criteri di modulazione dei servizi gestiti da Asp in relazione alle quote versate
- favorire l'integrazione tra i servizi socio-assistenziali dei dieci Comuni del Circondario e quelli sociosanitari e sanitari dell'Ausl, sviluppando proposte di miglioramento degli attuali processi di integrazione.
è stato istituito un Comitato Scientifico del Progetto formativo "Integrazione sociosanitaria nei servizi territoriali: maneggiare con cura!" ed è stato realizzato un primo momento formativo/informativo rivolto a tutti gli operatori sociosanitari del territorio (più di n.100 partecipanti) dal quale è scaturita la programmazione del percorso di formazione e ricerca che si realizzerà nel corso del 2016.

Per quanto riguarda le attività consolidate in campo sociosanitario, l'esperienza dei Piani di Zona, in seguito al crescente rallentamento provocato prevalentemente dalle difficoltà finanziarie, sia del livello Nazionale che del livello Regionale, è ormai percepita come un esercizio partecipativo di scarsa rilevanza. Tuttavia la metodologia partecipativa consolidatasi nel tempo, pur con i limiti sopra accennati, consente spesso ancora oggi di creare le condizioni per una corretta rilevazione delle questioni critiche, almeno dal punto di vista degli stakeholders tradizionalmente più attivi sul territorio; in questo senso anche per il 2015, in esito ad assegnazione certa di risorse da parte della Regione Emilia-Romagna, si è provveduto all'elaborazione del Piano Attuativo annuale.

E' Proseguita anche l'attività di partecipazione al coordinamento provinciale che vede nello staff tecnico lo strumento di confronto fra i territori dei distretti su aspetti organizzativi e metodologici, sui processi di integrazione e sulla programmazione sociale e sociosanitaria, con una particolare attenzione a definire per i sottogruppi di lavoro una "referenza territoriale" per il territorio imolese, gradualmente sempre più integrata fra professionisti sociali e professionisti sanitari. Ciò nell'intento di favorire lo sviluppo delle necessarie sinergie fra la CTSS di Bologna e quella di Imola, nonché l'individuazione di possibili percorsi integrati di dimensione metropolitana anche nell'area sociosanitaria.

Per quanto riguarda il tema dell'Accreditamento, la procedura è stata ulteriormente riattivata per corrispondere alle disposizioni specifiche emanate dalla Regione ai fini della conferma dei provvedimenti di accreditamento definitivi rilasciati lo scorso anno; nel contempo sono proseguite le funzioni di affiancamento dei Gestori e di accompagnamento al rispetto dei requisiti, di monitoraggio e verifica previsti dalle normative regionali.

Per ognuno dei progetti tematici che risultano attivati da tempo, è stata avviata un graduale rivalutazione in termini di benefici alla luce della Programmazione innovativa che il Nuovo Circondario Imolese intende promuovere per il futuro.

SERVIZIO ASSOCIATO PRATICHE SISMICHE

L'attività dell'ufficio riguarda la gestione in forma associata, tramite il Nuovo Circondario Imolese, delle funzioni in materia di provvedimenti relativi alla denuncia delle opere in cemento armato - metalliche e alla autorizzazione e deposito dei progetti per interventi edilizi in zona sismica.

L'attività ordinaria del 2015 ha riguardato gli adempimenti previsti dal Titolo IV della Legge Regionale 30 Ottobre 2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico":

- o istruttoria e rilascio delle autorizzazioni per l'inizio lavori in attuazione agli art. 11 e 12 della L. R. 19/08 per tutte le pratiche sismiche afferenti ai comuni del Circondario e al Comune di Ozzano dell'Emilia;
- o l'istruttoria delle pratiche sismiche del Comune di Molinella per il controllo tecnico a campione delle pratiche depositate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19/08 e per l'autorizzazione degli interventi e dei progetti soggetti di cui all'art. 11 della L.R. 19/08.

A partire dalla fine del 2014 l'ufficio si è reso operativo a gestire i nuovi procedimenti sismici mediante il Sistema Informativo integrato per la gestione informatica delle pratiche Sismiche (S.I.S.) previsto dall'art. 4 comma 2 della L.R. 19/2008.

Per tutto il 2015 è stata data facoltà ai richiedenti di scegliere la presentazione tradizionale o quella telematica e comunque fino al 31/12/2015 accanto all'invio telematico è stata richiesta una copia cartacea per archivio e supporto dell'istruttoria.

Per gli interventi esclusi dal titolo IV della L.R.19/2008 riguardanti opere in cemento armato e metalliche è continuato l'espletamento dei provvedimenti relativi alle denunce di deposito di cui agli art. 65 e seguenti del D.P.R. 380/01.

L'Ufficio si è occupato altresì di tutto il contenzioso in materia sismica che ha riguardato il territorio dei Comuni associati con sopralluoghi in cantiere, redazione verbali, sospensione lavori e segnalazioni di violazione delle leggi sismiche alla Procura della Repubblica ai sensi degli art. 96 e 97 del D.P.R. 380/01.

Nella tabella riportata di seguito è indicato il numero delle pratiche espletate dall'ufficio nel periodo 2013/2015, distinte fra autorizzazioni e depositi.

Comune	2013			2014			2015		
	autoriz.	depos.	tot.	autoriz.	depos.	tot.	autoriz.	depos.	tot.
Imola	163	5	168	150	0	150	160	1	161
Borgo Tossign.	10	0	10	5	0	5	9	0	9
Casalfium.	13	1	14	10	0	10	7	0	7
Castel del Rio	11	0	11	7	0	7	7	0	7
Castel Guelfo	20	0	20	20	0	20	18	0	18
C. S. Pietro T.	68	1	69	55	1	56	47	1	48
Dozza	17	1	18	10	0	10	16	0	16
Fontanelice	6	0	6	10	0	10	7	0	7
Medicina	39	1	40	33	0	33	26	0	26
Mordano	14	0	14	26	1	27	21	1	22
Ozzano	37	3	40	38	0	38	42	0	42
Totale	398	12	410	364	2	366	360	3	363

SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI

Il servizio, operante dallo scorso anno per tutti i Comuni aderenti, ha proseguito per il 2015 nella gestione della IUC (IMU-TASI-TARI) incentrando, in relazione a detti tributi, la propria attività nella predisposizione delle aliquote e tariffe coerenti con le esigenze dei bilanci comunali, nell'aggiornamento dei regolamenti comunali in adeguamento alla normativa di riferimento e nella messa a disposizione dei contribuenti di istruzioni operative: inoltre novità di quest'anno è l'accesso via web ad una piattaforma che, con il solo inserimento da parte del contribuente della propria rendita catastale, consente il calcolo personalizzato dell'IMU/TASI.

Sul versante della riscossione coattiva, in prossimità della scadenza della proroga dell'attività di Equitalia per conto dei Comuni, si è disposta l'adesione alla convenzione stipulata da Intercent-ER per l'affidamento dei servizi di supporto alla riscossione coattiva diretta in materia tributaria. L'ufficio tributi è inoltre l'ufficio deputato alla gestione di tutta l'attività connessa all'istituzione dell'imposta di soggiorno introdotta da quest'anno nella maggior parte dei Comuni.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

A giugno 2013 i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel Guelfo, Fontanelice, Mordano e il Nuovo Circondario Imolese hanno sottoscritto la convenzione per la gestione in forma associata della Centrale di Committenza, atto che successivamente sottoscritto dal Comune di Imola (29 luglio 2013) e dal Comune di Castel del Rio (23 maggio 2014).

L'attività dell'UCC avviata nella seconda metà dell'anno 2013, nel 2014 ha presieduto lo svolgimento di circa una quindicina di procedure di gara per conto dei comuni aderenti che nel corso del 2015 sono diventate circa una quarantina per un valore complessivo di circa 14 milioni di euro, come si rileva dai dati disaggregati riportati in forma sintetica nella tabella che segue.

Appalti gestiti dalla Centrale Unica di Committenza - ANNO 2015

ENTI	IMPORTO A BASE DI GARA (I.V.A. esclusa)	IMPORTO COMPRENDENTE OPZIONI (proroghe/rinnovi, ecc.) (I.V.A. esclusa)
IMOLA		
- Appalto servizio postale per corrispondenza	€ 180.326,00	€ 311.472,00
- Appalto gestione Bosco della Frattona	€ 133.390,00	€ 160.068,00
- Appalto per allestimenti/strutture per eventi	€ 126.400,00	€ 252.800,00
- Appalto servizio di brokeraggio	€ 130.000,00	€ 130.000,00
- Gara assicurazioni n. 7 lotti	€ 3.509.000,00	€ 3.509.000,00
- Accordo quadro per la gestione delle sezioni scuola infanzia	€ 468.000,00	€ 468.000,00
- Gara assicurazione RCT	€ 199.000,00	€ 199.000,00
	TOTALE € 4.746.116,00	TOTALE € 5.030.340,00
MORDANO		
- Appalto servizio postale per corrispondenza	€ 9.350,00	€ 16.150,00
- Appalto gestione mensa scolastica nido infanzia - scuole primarie e secondarie di primo grado - campi solari	€ 533.512,20	€ 1.138.160,00
- Gestione impianti sportivi	€ 107.065,56	€ 214.131,12
- Gara assicurazioni n. 7 lotti	€ 189.500,00	€ 189.500,00
- Appalto lavori di costruzione nuove tombe di famiglia	€ 53.769,05	€ 53.769,05
- Appalto lavori ampliamento, rifunzionalizzazione, efficientamento energetico e adeguamento alle norme di prevenzione incendi della scuola primaria di Bubano	€ 576.890,00	€ 576.890,00
	TOTALE € 1.470.086,81	TOTALE € 2.188.600,17
CASTEL GUELFO		
- Appalto servizio postale per corrispondenza	€ 13.750,00	€ 23.750,00
- Appalto mensa scolastica	€ 483.600,00	€ 1.257.360,00

- Concessione gestione impianti calcio	€ 72.000,00	€ 144.000,00
- Concessione impianti sportivi	€ 123.960,00	€ 177.085,00
- Appalto trasporto scolastico	€ 222.000,00	€ 577.200,00
- Gara assicurazioni n. 7 lotti	€ 225.000,00	€ 225.000,00
- Appalto pulizie coop. Tipo B	€ 57.710,00	€ 57.710,00
- Appalto lavori realizzazione spazi interni al Cimitero	€ 88.428,67	€ 88.428,67
- Appalto lavori realizzazione scuola materna	€ 853.000,00	€ 853.000,00
- Appalto lavori di ristrutturazione locali ad uso biblioteca	<u>€ 201.756,35</u>	<u>€ 201.756,35</u>
TOTALE	€ 2.341.205,02	TOTALE € 3.605.290,02
BORGO TOSSIGNANO		
- Gara assicurazioni n. 7 lotti	€ 225.500,00	€ 225.500,00
- Appalto pulizie coop. Tipo B	€ 72.000,00	€ 72.000,00
- Appalto lavori pista ciclopedonale	€ 53.840,79	€ 53.840,79
- Appalto lavori ristrutturazione palestra	<u>€ 356.545,83</u>	<u>€ 356.545,83</u>
TOTALE	€ 707.886,62	TOTALE € 707.886,62
FONTANELICE		
- Gara assicurazioni n. 7 lotti	€ 165.000,00	€ 165.000,00
- Appalto gestione micronido	€ 50.000,00	€ 100.000,00
- Appalto pulizie coop. Tipo B	€ 37.760,00	€ 37.760,00
- Appalto lavori pista ciclopedonale	€ 53.840,79	€ 53.840,79
- Appalto lavori ristrutturazione scuola	<u>€ 285.000,00</u>	<u>€ 285.000,00</u>
TOTALE	€ 591.600,79	TOTALE € 641.600,79
CASALFIUMANESE		
- Appalto servizio postale per corrispondenza	€ 10.588,00	€ 18.288,00
- Appalto servizi scolastici	€ 617.811,00	€ 1.235.622,00
- Gara assicurazioni n. 7 lotti	€ 179.500,00	€ 179.500,00
- Appalto lavori di qualificazione area campeggiatori	<u>€ 57.492,44</u>	<u>€ 57.492,44</u>
TOTALE	€ 865.391,44	TOTALE € 1.490.902,44
CASTEL DEL RIO		
- Appalto derrate alimentari	€ 46.364,00	€ 69.546,00
- Gara assicurazioni n. 7 lotti	€ 90.500,00	€ 90.500,00
- Appalto gestione micronido	€ 49.000,00	€ 98.000,00
- Appalto pulizie coop. Tipo B	€ 8.524,00	€ 8.524,00
- Appalto qualificazione area capeggiatori (gara indetta nel 2015 e conclusa nel 2016)	<u>€ 59.792,13</u>	<u>€ 59.792,13</u>
TOTALE	€ 254.180,13	TOTALE € 326.362,13
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE		
- Appalto servizio postale per corrispondenza	€ 41.250,00	€ 71.250,00
- Gara assicurazioni n. 7 lotti	€ 135.000,00	€ 135.000,00
- Appalto pulizie Coop. Tipo B	<u>€ 11.520,00</u>	<u>€ 11.520,00</u>
TOTALE	€ 187.770,00	TOTALE € 217.770,00
TOTALE GENERALE	€ 11.164.236,81	€ 13.991.199,94

Nella tabella che segue sono indicati gli importi a base di gara (e quelli comprendenti opzioni) appaltati dalla Centrale Unica di Committenza nel primo triennio di avvio dell'attività (2013-2015).

Enti	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Imola		- Importo a base di gara € 1.550.000,00	- Importo a base di gara € 4.746.116,00 - Importo comprendente opzioni € 5.030.340,00
Mordano	€ 27.000,00	- Importo a base di gara € 477.698,98 - Importo comprendente opzioni € 665.035,98	- Importo a base di gara € 1.470.086,81 - Importo comprendente opzioni € 2.188.600,17
Castel Guelfo	€ 83.500,00	- Importo a base di gara € 277.051,50 - Importo comprendente opzioni € 365.761,50	- Importo a base di gara € 2.341.205,02 - Importo comprendente opzioni € 3.605.290,02
Borgo Tossignano		- Importo a base di gara € 21.797,56 - Importo comprendente opzioni € 26.247,56	- Importo a base di gara € 707.886,62 - Importo comprendente opzioni € 707.886,62

Fontanelice		- Importo a base di gara € 28.051,90 - Importo comprendente opzioni € 32.501,90	- Importo a base di gara € 591.600,79 - Importo comprendente opzioni € 641.600,79
Casalfiumanese		- Importo a base di gara € 20.599,62 - Importo comprendente opzioni € 25.049,62	- Importo a base di gara € 865.391,44 - Importo comprendente opzioni € 1.490.902,44
Castel del Rio		- Importo a base di gara € 18.400,88 - Importo comprendente opzioni € 22.850,88	- Importo a base di gara € 254.180,13 - Importo comprendente opzioni € 326.362,13
Nuovo Circond. Imolese		- Importo a base di gara € 10.365,00	- Importo a base di gara € 187.770,00 - Importo comprendente opzioni € 217.770,00
Totale	€ 110.500,00	Importo a base di gara € 2.403.965,44 Importo comprendente opzioni € 2.697.812,44	Importo a base di gara € 11.164.236,81 Importo comprend. opzioni € 13.991.199,94

UFFICIO PERSONALE ASSOCIATO (UPA)

Il progetto della gestione associata procede come previsto con un aumento del grado di integrazione tra gli enti. Nell'anno 2015 è stato completato il trasferimento all'UPA delle attività dell'ufficio personale del Comune di Dozza.

Sono state attivate le attività propedeutiche al passaggio all'Upa delle attività relative al personale dell'ASP. E' stata autorizzata l'adesione dell'Asp alla gestione associata dell'Organismo individuale di valutazione (OIV).

Nell'esecuzione del progetto sono state ricomprese attività aggiuntive come la gestione dei lavoratori di pubblica utilità, un ruolo sempre maggiore nelle trattative decentrate, la gestione del CUG (comitato unico di garanzia), ecc..

La gestione del 2013 e 2014 ha portato nel 2015 la realizzazione delle attività di razionalizzazione previste con significativi risparmi.

SERVIZI INFORMATIVI ASSOCIATI (SIA)

Il SIA è operativo per tutti i Comuni dalla fine del 2012 e opera a regime.

Gli obiettivi generali sono, come previsto in convenzione :

- ottimizzazione della progettualità, che viene predisposta in un unico momento e ricade poi a cascata su ogni singolo Comune evitando che azioni di sviluppo - simili nei contenuti - siano portate avanti da persone diverse, con modalità varie e differenti risultati attesi. Si ritiene inoltre che il SIA possa permettere agli enti di raggiungere un livello omogeneo di sviluppo, con evidenti effetti positivi anche sui servizi offerti ai cittadini e alle imprese.
- supporto ai servizi associati già in essere, oltre che alla loro implementazione.
- supporto tecnologico e organizzativo all'e-government. Ciò significa intervenire non solo sulla parte tecnologica, ma affiancare i singoli enti nell'individuare le problematiche organizzative e nel proporre ipotesi di soluzione.

Per quanto attiene gli obiettivi operativi, si segnalano i seguenti progetti/attività di durata annuale o pluriennale sviluppati nel corso del 2015:

- amministrazione trasparente-riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte dei Comuni;
- nuovi servizi di posta elettronica in gestione associata;
- realizzazione di un sistema per la gestione degli accessi pubblici ad Internet nei poli culturali dei Comuni del NCI;
- analisi di fattibilità per la gestione e archiviazione documentale e digitale per gli Enti del NCI;
- nuovi siti istituzionali per gli Enti circondariali;
- creazione di una piattaforma di CMS per la gestione dei siti;
- ristrutturazione sito web PM;

- prenotazione on line degli appuntamenti dei servizi demografici;
- nuova procedura informatica per la protocollazione;
- dichiarazione in sede di rinnovo della carta di identità della volontà di donare organi e tessuti;
- nuova procedura informatica per la gestione degli atti;
- utilizzo delle piattaforme e delle infrastrutture regionali per la gestione del data center circondariale.

Per quanto attiene la gestione ordinaria, per il 2015 si stima un volume di attività equivalente a quello del 2014 che ha visto il SIA gestire n. 840 postazioni di lavoro e n. 1.210 utenti di sistema.

GESTIONE ASSOCIATA ATTIVITÀ DI POLIZIA MUNICIPALE (PM)

Nel 2014 è stata approvata la Convenzione che ha previsto l'estensione della Gestione associata della Polizia Municipale dai Comuni della Vallata del Santerno (Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice e Castel del Rio) ai Comuni di Imola, Mordano e Castel Guelfo. Dal 1° aprile 2015, inoltre, anche il Comune di Dozza ha disposto il conferimento al Circondario delle funzioni di PM.

La creazione del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale del Nuovo Circondario Imolese, con decorrenza 1.1.2015, ha implicato una scelta di forte coinvolgimento dello stesso alla costruzione dei nuovi assetti istituzionali in rapida evoluzione, per cui, nell'ambito delle risorse assegnate, si è inteso dare priorità alla cura di programmi condivisi, alla qualità dell'offerta al cittadino e al mantenimento di servizi di prossimità.

Inoltre, nell'ambito degli obiettivi di perseguimento dell'armonizzazione delle regole e di semplificazione delle attività amministrative, a partire dalle dotazioni informatiche e tecniche, Prioritaria in tal senso è stata la messa in comune della gestione informatica/amministrativa delle sanzioni al Codice della Strada e la condivisione degli aspetti specialistici nella gestione del contenzioso.

Per quanto riguarda l'attività di miglioramento della sicurezza stradale ed urbana, nei vari livelli di programmazione territoriale regionale si incentiva attualmente l'analisi e la promozione di sistemi integrati di videosorveglianza nonché di sistemi di lettura targhe. Il Comando ha pertanto sviluppato nel corso del 2015 le attività preordinate alla realizzazione dell'obiettivo concentrandone l'utilizzo sui temi individuati come primari dalle singole Amministrazioni ed attuandone l'implementazione compatibilmente con le risorse disponibili.

CISS/T: CENTRO SERVIZI PER LE SCUOLE

Nel corso del 2015 il Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio ha dato attuazione agli adempimenti previsti dall'*Accordo di Programma* che è stato rinnovato per il triennio 2014/2016; in particolare, sul versante della gestione amministrativa, le risorse finanziarie attribuite dai Comuni e da altri Enti per il funzionamento del Centro sono gestite dal Nuovo Circondario Imolese e trasferite alle segreterie delle scuole del circondario a fronte dei progetti realizzati e a consuntivo degli stessi.

L'attività svolta per il 2015 comprende:

- la realizzazione dei 6 macro progetti del Piano Annuale (1. Comitato Esecutivo - Ufficio di staff del CISS/T; 2. Gestione e manutenzione del sito web del CISS/T; 3. Orientamento scolastico nella scuola secondaria di 1° grado; 4. Supporto alle iniziative di educazione degli adulti; 5. Programmazione e coordinamento dei corsi di formazione e aggiornamento del

personale operante nel sistema scolastico circondariale; 6. Coordinamento delle iniziative per l'attuazione delle riforme scolastiche);

- la realizzazione degli adempimenti affidati al coordinamento CISS/T quali:
 - a) i compiti di segreteria per conto della Conferenza territoriale miglioramento offerta formativa;
 - b) il monitoraggio e coordinamento degli impegni assunti con l'Accordo territoriale per l'integrazione degli alunni disabili (approvato dal N.C.I. con atto n. 26 del 18.6.2008);
 - c) la rilevazione dei dati relativi alle iscrizioni, alla popolazione scolastica (disabili compresi);
 - d) il coordinamento dei corsi di formazione dei docenti finalizzati all'aggiornamento delle competenze relative all'integrazione degli alunni disabili e/o stranieri, alla prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico, oltre che all'aggiornamento relativo all'innovazione della didattica, per il quale nel corso del 2015. è stata predisposta una pagina dedicata sul sito web del CISS/T ;
 - e) il coordinamento del progetto per l'orientamento scolastico che ha coinvolto circa 3.500 studenti, numerose famiglie e docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e l'imprenditoria locale. Nell'edizione del 2015. sono state introdotte alcune innovazioni di carattere multimediale attraverso la predisposizione di una pagina dedicata sul sito web del CISS/T rivolta a tutta l'utenza scolastica del Circondario imolese e altri Comuni limitrofi ed è stata ideata e realizzata un'indagine condotta esclusivamente "on line" rivolta a circa 2.000 studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado del Circondario imolese e dei Comuni limitrofi che sono state coinvolte nel progetto dell'Orientamento scolastico.

Il Piano formativo annuale approvato nel 2015 (costituito da n. 27 corsi + ulteriori n.3 aggiunti in seguito durante l'anno scolastico) è il frutto dell'apporto progettuale di tutte le Istituzioni scolastiche del territorio e trova attuazione nel rispetto delle linee programmatiche concordate nell'ambito della Conferenza territoriale per il miglioramento dell'offerta formativa e dei criteri di priorità definiti in quella sede istituzionale, nella quale trovano ampia rappresentatività sia gli Enti locali, che le Scuole e il mondo socio-economico.

GESTIONE SERVIZI ASSOCIATI DELLA EX COMUNITÀ MONTANA

A seguito del processo di implementazione delle gestioni associate che interessano tutti i comuni facenti parte del Nuovo Circondario imolese, si è significativamente ridotto il numero di servizi associati che interessano i soli comuni montani.

Per quanto concerne il Servizio associato di trasporto scolastico, nel corso del 2015 è proseguita la ordinaria attività al servizio dei plessi esistenti.

Si è in parte ridotta la percorrenza complessiva, a motivo di un riordino e di una semplificazione degli orari scolastici, della forte contrazione del numero di alunni provenienti da aree poste fuori dai confini giurisdizionali del N.C.I. (Firenzuola e Monterenzio) ed alla possibilità di ricorrere in alcuni casi al pieno utilizzo del servizio di trasporto pubblico.

Per quanto concerne il Servizio associato Parco macchine, anche nel corso del 2015 è proseguita l'ordinaria attività volta a garantire la piena efficienza e disponibilità delle attrezzature poste a disposizione dei comuni.

Per quanto concerne la Vigilanza ambientale, anche nel corso del 2015 è proseguita l'ordinaria attività legata alla convenzione in atto con il C.P.GEV, conseguente anche alla delega conferita al NCI da parte dei comuni montani.

UFFICIO TECNICO ASSOCIATO (UTA)

Nel 2014 si è concretamente avviata anche l'attività dell'Ufficio tecnico associato (UTA) dei Comuni di Castel Guelfo, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice e Mordano (solo SUAP).

Nell'ambito della convenzione approvata, è stata definita l'organizzazione dell'Ufficio Tecnico Associato tramite la costituzione di due specifici settori, scaturiti dall'analisi e dalla conseguente omogeneità delle funzioni, dei servizi e dei procedimenti trattati, articolato secondo il seguente schema di riferimento:

- Settore Lavori Pubblici e Manutenzione Patrimonio;
- Settore Urbanistica, Edilizia e SUE/SUAP;

Nel corso 2015 a seguito dell'analisi della fase di sperimentazione dell'organizzazione delle attività dell'UTA si è pervenuti alla formulazione di un nuovo testo di convenzione in corso di approvazione

GESTIONE ASSOCIATA RAGIONERIA

Nel dicembre 2014 i Consigli Comunali dei Comuni del Circondario hanno aderito alla gestione associata del settore Economico-Finanziario con la definizione di vari step per arrivare alla piena operatività.

Nel 2015 dopo una prima fase di associazione dei settori dei Comuni per i quali vigeva l'obbligo alla data del 31/12/2014, a settembre 2015 è entrato nella gestione associata anche Imola.

Nel 2015 è iniziato un lavoro di progettazione sulle varie attività di cui si occupa il settore (ragioneria - economato - controllo di gestione) che nel mese di giugno ha determinato un progetto complessivo relativo alle attività che rientrano nella gestione associata, di una prima definizione della organizzazione del lavoro e delle relative risorse umane e strumentali di cui ci sarà bisogno per il funzionamento del servizio, avendo a riferimento la convenzione approvata ed il progetto di massima ivi allegato che, in esito poi alla scelta effettuata dai Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, e Fontanelice di rinviare la completa adesione alla gestione associata in relazione all'avvio del percorso per la costituzione di unico Comune, ha subito in conseguenti adeguamenti.

Poiché elemento fondante e necessario per il funzionamento della gestione associata è l'utilizzo della medesima procedura di contabilità anche il servizio ragioneria del NCI ha proceduto alla migrazione della propria contabilità verso la procedura già in uso ai Comuni in gestione associata.